

COMUNE DI CASTELFIDARDO

(PROVINCIA DI ANCONA)

del. 11/12/68

Prot. N. _____

Atto N. 1

del 2/12/1968

L'anno millenovecentosessantotto, addi due del mese di dicembre, nella Residenza Municipale di Castelfidardo.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

dott. Gerardo Amodio, nominato con decreto del Prefetto di Ancona n. 1204/13/3 Gab. del 27 novembre 1968, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Capo del Comune sig. **Raffaele Agnifili**, ha adottato la presente

DELIBERAZIONE

Il verbale relativo viene steso, letto e sottoscritto come appresso

OGGETTO	Atto N. <u>1</u>
APPROVAZIONE E DELIMITAZIONE PERI- METRI CENTRI ABITATI DEL COMUNE (ART. 17 DELLA LEGGE 6/8/1968, N.765)	

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

F.to Dott. Gerardo Amodio

Il Segretario Capo
F.to R. Agnifili

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che copia del presente atto è stato pubblicato ed affisso a questo albo pretorio comunale il giorno 2 dicembre 1968 ~~2 dicembre 1968~~ ^{festivo di mercato} - per rimanervi sino al 17/12/1968

in conformità di quanto dispone l'art. 3 - ~~art. 3~~ - della Legge 9 Giugno 1947 n° 530 e che contro il medesimo non sono stati presentati reclami.

Castelfidardo, il 2 dicembre 1968

IL SEGRETARIO CAPO

F.to Raffaele Agnifili

P. C. C. all'originale ad uso amministrativo.

Castelfidardo, il 2 dicembre 1968



IL SEGRETARIO CAPO

[Handwritten signature]

Visto: IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

[Handwritten signature]

PREFETTURA DI ANCONA

N° 38016/IV Ancona, 11/12/68

Segno di ricevuta ai sensi dell'art. 3 della Legge 9 giugno 1947 n° 530.

D'ORDINE DEL PREFETTO
Il Dirigente la Divisione
f.to: *[Handwritten signature]*

-----IL COMMISSARIO PREFETTIZIO-----

Premesso che:

l'art. 17 della legge 6/8/1967, n. 765, recante modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, prescrive che nei Comuni sprovvisti di piano regolatore generale o di programma di fabbricazione, la edificazione a scopo residenziale è soggettiva, tra l'altro alla seguente limitazione:-----

- a) Il volume complessivo costruito di ciascun fabbricato non può superare la misura di un metro cubo e mezzo per ogni metro quadrato di area edificabile, se trattasi di edifici ricadenti in centri abitati, i cui perimetri sono definiti entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge con deliberazione del Consiglio comunale sentiti il Provveditorato regionale alle opere pubbliche e la Soprintendenza competente, e di un decimo di metro cubo per ogni metro quadrato di area edificabile, se la costruzione è ubicata nelle altre parti del territorio;-----

Questo Comune che non è obbligato ad adottare il Piano Regolatore, è sprovvisto di tale strumento urbanistico;-----
 con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 24 giugno 1968, approvata dalla G.P.A. in seduta del 4 ottobre 1968, è stato adottato il Piano Regolamento Edilizio e annesso Programma di Fabbricazione, redatto dal Dott. Arch. Augusto Rossini di Ancona;-----
 Detto Regolamento edilizio con l'annesso Programma di fabbricazione è stato, quindi, inoltrato al Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per le Marche per la definitiva approvazione ai sensi dell'art. 36 della legge urbanistica, sostituito dall'art. 12 della su citata legge 6 agosto 1967, n. 765;-----

In attesa della suddetta definitiva approvazione del regolamento stesso, debbesi provvedere alla delimitazione dei centri abitati del Comune ai sensi e per gli effetti del su citato art. 17 lett. a) della legge n. 765 del 1967;-----

La delimitazione dei centri abitati, predisposti dall'Ufficio tecnico comunale, ha riportato il preventivo parere favorevole del Provveditorato Regionale alle OO.PP. e della Soprintendenza ai Monumenti delle Marche di Ancona richiesti dalla ridetta disposizione di legge;-----

-----D E L I B E R A-----

-) di approvare la delimitazione dei perimetri dei centri abitati di questo Comune predisposti dall'Ufficio tecnico comunale; costituita da:
 - a) Planimetria in scala 1:10.000 globale di tutti i centri abitati del Comune;-----
 - b) Planimetria in scala 1:2000 del centro abitato del capoluogo;-----
 - c) Planimetria in scala 1:2000 dei centri abitati delle frazioni;-----
-) Del presente provvedimento verrà data conoscenza al Consiglio comunale nella sua prima adunanza, perchè ne prenda atto ai sensi dell'art. 324 del T.U.L.C.P. del 1915.

IL SEGRETARIO/CAPO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO